

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROMA

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2016- art. 4 D.LGS. 25 luglio 2006 n. 240
OBIETTIVI, PRIORITA' E DIRETTIVE GENERALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA
GESTIONE DELL'UFFICIO- Documento di sintesi a cura del Dirigente amm.vo- dott. ssa Maria
Antonietta Laguardia**

SERVIZI- PRIORITA' 2016

La costruzione degli obiettivi operativi per l'anno 2016, coerenti con gli obiettivi strategici del Ministero della Giustizia, in conformità con quanto previsto dall' art. 5, comma 2, del D. lgs 27 ottobre 2009 n. 150, richiede l'individuazione delle criticità presenti e di soluzioni per la rimozione delle loro cause, quindi l'adozione di un progetto operativo che incida sulla struttura organizzativa per il recupero dell'efficienza e della produttività dei servizi. Nell'anno 2015 è stato raggiunto l'obiettivo di smaltimento dell'arretrato nella pubblicazione delle sentenze civili accumulato nel periodo ottobre 2012- giugno 2014 (circa 75.000 sentenze). Nell'anno 2016 occorre stabilizzare tale risultato ed assicurare la normalizzazione del suddetto servizio, mantenendo in equilibrio il flusso di provvedimenti in entrata (sentenze depositate) ed in uscita (sentenze pubblicate); per evitare che possibili disfunzioni possano produrre la progressiva formazione di nuovo arretrato, il servizio di cui trattasi continuerà ad essere oggetto di monitoraggio mensile.

Nell'anno 2015 è stato riorganizzato il servizio dei decreti ingiuntivi eliminando l'imbutto che si era creato nella fase iniziale di assegnazione e consegna ai giudici dei fascicoli relativi ai procedimenti monitorati. Nell'anno 2015 il numero dei suddetti procedimenti depositati dai giudici e "lavorati" dalla cancelleria si è raddoppiato rispetto all'anno precedente passando da n. 23.710 nel 2014 a n. 43.041 nel 2015. Nonostante ciò persiste ancora arretrato nel servizio decreti ingiuntivi nella fase di registrazione in SIGP dei provvedimenti adottati e, soprattutto nella fase relativa al rilascio di copia con formula di esecutorietà, per cui nell'anno 2016 l'attenzione verrà rivolta all'eliminazione di tale arretrato intervenendo sulla riorganizzazione del servizio anche in tali fasi.

Gli utenti del nostro Ufficio continuano a lamentarsi per le code presenti presso gli sportelli del Ruolo Generale civile e del rilascio copie, servizi che hanno difficoltà a smaltire l'utenza giornaliera entro la fascia oraria di apertura al pubblico, che non è possibile prolungare in quanto il personale addetto ha la necessità di dedicare la residua giornata lavorativa ad attività di back-office e la carenza di personale non consente il potenziamento del servizio, essendoci anzi spesso difficoltà a sostituire il personale assente a vario titolo, per cui occorrerà valutare se vi siano possibili diverse soluzioni organizzative per il miglioramento dei suddetti servizi.

Per quanto riguarda il Settore penale, a fine luglio 2015 è stata avviata la migrazione dei dati dal sistema Re.Ge. al SICP, contestualmente agli Uffici della Procura e del Tribunale di Roma, per cui si sono create maggiori prospettive di informatizzazione dei servizi penali con il possibile sviluppo della sezione " Atti e documenti", per la produzione di provvedimenti nativi digitali e la creazione del fascicolo informatico con la prevista integrazione con il TIAP, già adottato in via sperimentale da molti Uffici giudiziari.

Il sistema SICP è entrato in funzione a settembre 2015, non senza difficoltà per la scarsa formazione erogata al personale di cancelleria di quest'Ufficio, essendo stati privilegiati gli altri Uffici: la Procura, il Tribunale e la Corte di Appello. Tra i servizi di cancelleria del Settore penale particolare attenzione sarà rivolta al servizio assegnazioni GIP, dove si è progressivamente creato arretrato a causa di carenze di personale.

Per la risoluzione delle suddette criticità saranno adottati provvedimenti riorganizzativi, individuate nuove strategie e predisposti i relativi progetti operativi, che consentano alla struttura amministrativa di reggere il notevole impatto con un'utenza spesso non qualificata e, quindi, impegnativa, in attesa di una maggiore informatizzazione dei servizi di cancelleria di quest'Ufficio: PCT e notifiche telematiche civili e penali, che sono già da tempo una realtà in altri Uffici giudiziari, la cui diffusione presso gli Uffici del Giudice di Pace, più volte rinviata, è stata nuovamente prevista

nell'atto di indirizzo politico del Ministro per l'anno 2016. A tal proposito giova richiamare la nota prot. N. 717 del 25-5-2015 a firma congiunta del Coordinatore, del Dirigente amministrativo di quest'Ufficio, del Presidente e del Segretario del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Roma, con cui è stato richiesto al Direttore Generale DGSIA l'avvio dell'informatizzazione presso quest'Ufficio, nella convinzione che in tal modo sarà possibile ridurre i disagi e migliorare in modo significativo le prestazioni rese alla utenza.

In considerazione di quanto precede, per l'anno 2016 sono stati individuati i seguenti obiettivi operativi:

- 1) Eliminazione dell'arretrato relativo ai decreti ingiuntivi nella fase di pubblicazione-registrazione in SIGP dei provvedimenti depositati dai giudici;**
- 2) Iniziative di miglioramento della comunicazione istituzionale con l'utenza con realizzazione del sito web dell'Ufficio.**

Data documento: 16-2-2016